



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/01/2017

Articoli pubblicati dal 13/01/2017 al 13/01/2017

*Emergenza ieri sera dalle otto alle undici, inutile la salatura***PIOGGIA GELATA E INCIDENTI, L'AUTOLAGHI CHIUSA AL TRAFFICO****EMERGENZA IERI SERA DALLE OTTO ALLE UNDICI, INUTILE LA SALATURA****Pioggia gelata e incidenti, l'Autolaghi chiusa al traffico**

VARESE - Si chiama pioggia gelata oppure, volendo usare un termine tecnico meteorologico, gelicidio. È il fenomeno che nella serata di ieri, a partire dalle otto e fino alle undici, ha obbligato Autostrade per l'Italia a chiudere l'Autolaghi da Varese (nella foto il blocco in largo Flaiano) a Lainate in entrambe le direzioni di marcia per i pericoli connessi alla formazione di una vera e propria lastra di ghiaccio sulla sede stradale. Una decisione che a sua volta ha costretto a un superlavoro la Polizia stradale, le cui pattuglie (quelle di turno e quelle che sono state aggiunte richiamando gli uomini disponibili in servizio) hanno dovuto anche affrontare un numero di incidenti eccezionale (per fortuna tutti senza gravi conseguenze per guidatori e passeggeri). Ancora alle undici di ieri sera risultavano quindi le seguenti chiusure sulla rete autostradale, con un bilancio di una ventina di incidenti: sulla A26 Genova-Gravellona Toce, tra Ghemme e Menia in entrambe le direzioni, sulla diramazione Gallarate-Gattico in en-

trambe le direzioni, sulla A8 Milano-Varese tra Milano e Varese in entrambe le direzioni e sulla A9 Lainate-Como-Chiasso tra il bivio con la A36 Pedemontana e Chiasso in entrambe le direzioni. Poi, subito dopo la riapertura. Autostrada sigillata, dunque? Non proprio, perché il personale a disposizione, anche facendo intervenire, là dove possibile, carabinieri e

A causa del
ghiaccio una
ventina di scontri

volanti della polizia oltre alle macchine della Polizia, non ha potuto chiudere tutte le entrate, non tutte con casello, e perché molti automobilisti hanno ignorato l'ordine di uscire o il divieto di imboccare l'Autolaghi. La pioggia gelata può verificarsi in casi di temperature al suolo molto basse (mentre sopra c'è uno strato d'aria più calda che consente

la fusione della neve che cade dalle nubi), «ma non è prevedibile - ha fatto sapere Autostrade per l'Italia - e soprattutto non può essere contrastata con le operazioni di salatura del manto stradale, seppure abbondantemente eseguite, come in questo caso, anche in fase preventiva» (e cioè fin dal pomeriggio di ieri).

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 10; autore: non indicato

"DA CAOUTO AZIONI GRAVI"

Guerra aperta / Partecipiamo chiede dimissioni, lui rifiuta

«Da Caputo azioni gravi»**GUERRA APERTA** *Partecipiamo chiede dimissioni, lui rifiuta*

CASTELLANZA - E' guerra dichiarata fra Partecipiamo e **Mino Caputo**, uno dei suoi fondatori adesso all'opposizione come indipendente: la maggioranza chiede le sue dimissioni ma lui le respedisce ai mittenti. Prendendo atto del suo operato di questi mesi, il gruppo di governo cita comportamenti che definisce gravi: «Ha quasi sempre assunto le stesse posizioni delle minoranze, ha firmato l'esposto alla Corte dei Conti sull'area Ex Peplos/Bosco Cantoni (perché, condivise con noi le scelte, le ha messe in dubbio dopo la campagna elettorale?); ha firmato il volantino delle minoranze in risposta al nostro bilancio/resoconto sui primi 150 giorni di governo; durante l'ultimo consiglio comunale ha dato prova di una completa sfiducia nei nostri confronti; mettendo in dubbio la nostra serietà; ha utilizzato strumentalmente l'argomento del fallimento della Tmc».

La conclusione è che Caputo si sarebbe servito di Partecipiamo per garantirsi un posto in consiglio comunale, «tradendo gli elettori e senza mai sostenere la lista in cui è stato votato». Di qui la richiesta di dimissioni. Ma Caputo fa spallucce,



per nulla intenzionato a cogliere l'invito. Secondo lui Partecipiamo avrebbe fatto venire meno la sua logica partecipativa: in primis perché «ha modificato l'accordo "Bosco Cantoni" senza ricercare alcun riscontro dalle minoranze». E precisa: «Non prendo mai posizione a prescindere e,

comunque, le mie critiche non sono dirette al sindaco né mirate a condivisioni con altre forze politiche: derivano, piuttosto, dal mio senso di responsabilità di controllare l'operato di chi amministra. Ribadisco le posizioni assunte e mi dispiace che si riduca il dibattito politico alla richiesta di dimissioni».

Premesso che anche la sua candidatura ha contribuito a far vincere

la lista Partecipiamo, Caputo conclude con un amarcord: «Il 28 maggio scorso, una settimana prima delle elezioni, in una riunione improvvisata i vertici di Partecipiamo mi avevano invitato a desistere dal chiedere agli elettori via stampa di non esprimere preferenza sul mio nome. Ero quindi pronto ad abbandonare prima delle elezioni, ma mi è stato chiesto di rinunciare a fronte di rassicurazioni che, poi, non hanno rispettato».

Stefano Di Maria

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

FRIGOLI ADESSO GUIDA LA PROTEZIONE CIVILE

Frigoli adesso guida la Protezione civile

CASTELLANZA - (s.d.m.) Cambio al vertice del Gruppo comunale di Protezione civile: il nuovo coordinatore è **Giuseppe Frigoli**, 53 anni (nella foto Blitz), da tempo volontario dell'associazione. Nominato con decreto del sindaco **Mirella Cerini**, subentra a **Giuseppe Magistrelli**, per anni coordinatore, «al quale va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la preziosa opera svolta».



Impegnativi i compiti a norma dell'art. 4 del "Regolamento comunale volontari di Protezione civile"; il responsabile di concerto col Comune predispone e coordina le seguenti azioni: assicurare la partecipazione alle attività di previsione, prevenzione,

promozione del soccorso e superamento dell'emergenza; garantire la disponibilità in caso di condizioni che rendano ipotizzabili possibili emergenze; curare al proprio interno l'informazione e l'addestramento del gruppo; gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumenti utili ai fini di protezione civile. Al nuovo coordinatore l'amministrazione civica porge «sincere congratulazioni, con l'auspicio di una proficua collaborazione».

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Protezione civile

SERVONO FONDI, IN AFFITTO LA CASA DI VIA BRAMBILLA

Servono fondi, in affitto la casa di via Brambilla

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il Comune affitta di nuovo l'edificio di via Brambilla, ex sede delle associazioni, per fare casa. Utilizzato dall'Università Carolina Albasio fino allo scorso novembre, adesso è di nuovo in disuso e così l'amministrazione civica ci riprova: «Siamo ottimisti - commenta l'assessore alle Finanze **Claudio Caldiroli** - Del resto abbiamo già appurato che c'è interesse per questa struttura, che consente di avere spazi per va-

rie attività». Lo stabile comprende due piani di circa 200 metri quadrati, collegati da un ascensore interno; l'accesso avviene dal cortile. Sono consentite, secondo il vigente Piano di governo del territorio, le seguenti finalità d'uso: servizi alla residenza; attività terziarie, direzionali, commerciali, artigianali e industriali di produzione; attrez-

zature pubbliche e d'interesse pubblico o generale. Non sono ammesse discoteche, sale notturne, attività artigianali e industriali di produzioni insalubri, sale gioco o simili, phone-center, pizzerie al trancio e kebab, sale scommesse, agenzie ippiche e simili; è inoltre vietata l'installazione di apparecchiature per il gioco d'azzardo. La

base d'asta prevede un canone annuo minimo di 29.500 euro, col vincolo di durata di sei anni. Le spese di manutenzione saranno a carico del conduttore. Le offerte vanno presentate entro le 12 del 20 febbraio all'Ufficio Protocollo o tramite raccomandata. La scelta si terrà alle 16 del giorno stesso. E' possibile prendere visione dei locali chiamando lo 0331-526254 o scrivendo a e.bissola@comune.castellanza.va.it.

Già sede
universitaria



pubblicato il 13/01/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

INCONTRO PUBBLICO IN MUNICIPIO PER SPIEGARE I LAVORI AL CIMITERO

BREVI

INCONTRO PUBBLICO IN MUNICIPIO PER SPIEGARE I LAVORI AL CIMITERO

CASTELLANZA – Si terrà sabato 21 alle 10, nella Sala delle Colonne del municipio, un incontro sulla sistemazione del verde al cimitero. Saranno presenti gli amministratori comunali, che illustreranno le opere in programma.

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 30; autore: non indicato

Politica locale

Brevi in Cronaca

L'INTERNET DELLE COSE CONQUISTA LE AZIENDE

Missione UNIVA / Imprenditori varesini affascinati dalle potenzialità delle nuove tecnologie

L'Internet delle cose conquista le aziende

MISSIONE UNIVA Imprenditori varesini affascinati dalle potenzialità delle nuove tecnologie

VARESE - È il momento dei bilanci per la #TechMission2017, la missione nella West Coast degli Stati Uniti che dal 2 al 9 gennaio ha accompagnato una delegazione italiana di 40 persone tra imprenditori, manager, ricercatori e studenti della Liuc - Università Cattaneo alla scoperta del mondo dell'Internet of Things. Phoenix, l'International Consumer Electronics Show 2017 (#CES2017) di Las Vegas, il mondo delle startup della Silicon Valley. Queste le tappe di una trasferta guidata dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, in collaborazione con il Consolato Americano di Milano e con la supervisione scientifica del professor Marco Astuti.

«Al di là dei singoli annunci e delle novità - commenta il docente - mi pare che il Ces abbia mostrato come si stia andando nel senso del miglioramento concreto della qualità della nostra vita di ogni giorno. Questo si vede in termini di semplificazione delle attività meno creative per lasciare spazio a opportunità di realizzazione personale. Insieme a una maggiore sicurezza e un nuovo benessere. Forse sarà opportuno non parlare più di consumer electronics ma di consumer life».

Tra i partecipanti alla missione ci sono stati anche i



La delegazione di imprenditori, manager e studenti in missione negli Usa con Univa

rappresentanti di Eolo. «Abbiamo aderito alla missione - spiega **Roberto Gianini**, network deployment e IoT manager per Eolo - per fare scouting tecnologico e per approfondire le nuove soluzioni presenti al Ces e nelle realtà che abbiamo visitato. Siamo già pronti per esempio a soluzioni legate al tracking per tracciamento di persone e cose». L'obiettivo di Eolo? «La nostra idea è diventare da provider di connettività anche provider di applicazione IoT. Stiamo cogliendo le nuove oppor-

tunità offerte dal mercato, muovendoci in anticipo e potendo far leva sulla nostra rete che copre tutto il nord e centro Italia. Siamo pronti a offrire servizi al mercato entro la fine del 2017»

La missione, ha rappresentato la terza trasferta in terra statunitense in poco più di due anni per l'Unione Industriali. A due di queste, compresa quella che si è da poco conclusa, ha partecipato **Flavio Vergani**, in rappresentanza di Prevent (azienda del settore dei circuiti stampati di Vergiate):

«Per la seconda volta ho partecipato alla Missione in Silicon Valley con l'Unione Industriali - dichiara Vergani - La prima è stata nell'ottobre del 2015 quando attraverso una serie di incontri è stato possibile conoscere e apprezzare in profondità questa realtà. Quest'anno ho voluto ritornarci e visitare l'International Consumer Electronics Show per capire quali siano le traiettorie tecnologiche più importanti nel mio settore di riferimento, avendo sviluppato nell'ultimo anno delle so-

luzioni applicative in termini di industria 4.0. Qui in Silicon Valley abbiamo incontrato nuovamente la realtà di Nebbiolo Technologies (società che si occupa di tecnologie abilitanti dell'IoT ndr) con la quale siamo rimasti in contatto in questo periodo per verificare opportunità di collaborazione. Questa apertura internazionale e lo scambio di esperienze porta a farci restare sempre sulla cresta dell'innovazione».

In missione anche l'amministratore Delegato di Elmec Informatica **Alessandro Ballerio**: «Uno dei trend topics del 2017 rimane il rilancio industriale attraverso la digitalizzazione dei processi produttivi. Per rimanere competitive sul mercato internazionale, le aziende italiane devono aprirsi a nuovi paradigmi come l'open innovation e la smart manufacturing. Conoscere le best practices della Silicon Valley e creare dei contatti con i leader americani dell'innovazione digitale è di grande stimolo anche per le imprese varesine. Noi di Elmec Informatica abbiamo deciso di dare un'opportunità a giovani talenti di partecipare alla missione in Usa. Il futuro è dei giovani, e le aziende devono investire su di loro per portare un approccio nuovo al lavoro e affrontare le sfide della digital transformation».

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 9; autore: non indicato

Università

Maltempo / Venti tamponamenti lungo a tratta in un'ora, scatta la drastica scelta di Autostrade per l'Italia

PIOGGIA GHIACCIATA, CHIUSA L'AUTOLAGHI
La rete è stata interdetta interamente, da Varese a Lainate in entrambi i sensi Fortunatamente nessuno è rimasto ferito gravemente
MALTEMPO Venti tamponamenti lungo la tratta in un'ora, scatta la drastica scelta di Autostrade per l'Italia

Pioggia ghiacciata, chiusa l'Autolaghi

La rete è stata interdetta interamente, da Varese a Lainate in entrambi i sensi Fortunatamente nessuno è rimasto ferito gravemente

 di **Simona Carnaghi**

■ Ghiaccio e incidenti: società autostrade chiude la A8. È accaduto ieri sera: la Milano-Varese è stata chiusa da Varese a Lainate. Una ventina gli incidenti registrati dopo le 20 lungo tutta la tratta: tamponamenti a catena all'altezza del bivio tra Gallarate e la A26.

In due fasi

Inizialmente Società Autostrade aveva comunicato la chiusura del tratto tra Gallarate e il bivio per Gattico. Il susseguirsi di incidenti, tra i quali un ribaltamento nel tratto compreso tra Castronno e Solbiate Arno in direzione Milano, ha esteso il provvedimento.

A causare la paralisi e la chiusura della tratta in entrambe le direzioni è stata la pioggia gelata caduta nella serata di ieri. «Come noto tale fenomeno può verificarsi in caso di temperature al suolo molto basse ma non è prevedibile e soprattutto non può essere contrastato con le operazioni di salatura del manto stradale, seppure abbondantemente eseguite, come in questo caso, anche in fase preventiva fin dal pomeriggio di oggi - si legge nel comunicato di Società Autostrade - Sul tratto chiuso continuano ad operare tutti i mezzi speciali della società per limitare gli effetti del fenomeno e garantire una pronta riapertura in sicurezza della A8 non appena le condizioni meteo lo permetteranno».

Le raccomandazioni

Nessuna nevicata copiosa. Solo pioggia ghiacciata che però ha letteralmente mandato in tilt la rete autostradale. «Per la natura del fenomeno si consiglia di prestare molta attenzione e di ridurre la velocità nelle strade limitrofe all'A8 - la raccomandazione di Autostrade per l'Italia - Costanti aggiornamenti sulla situazione della viabilità saranno diramati tramite tutti i collegamenti telematici a disposizione della Società».

Numeri e siti sono stati presi d'assalto. La situazione è stata ulteriormente complicata dal fatto che, nonostante la polizia stradale abbia messo in campo ogni risorsa, ogni mezzo e ogni uomo a disposizione, la presenza ad ogni casello in entrata non è stata logisticamente possibile. motivo per cui, nonostante i pannelli luminosi segnalassero i divieti d'accesso, numerosi automobilisti si sono comunque immessi sulla rete viabilistica, con tutte le conseguenze del caso. Al momento in cui scriviamo non era ancora stato stabilito un orario per la riapertura della A8. ■



Piazza Monte Grappa a Varese ieri sera imbiancata dai primi fiocchi: in quel momento l'Autolaghi era stata già chiusa

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 19; autore: Simona Carnaghi

A chiederlo è la "sua" lista Partecipiamo

"SI DIMETTA DAL CONSIGLIO" ESPLODE IL CASO CAPUTO

Il gruppo sostiene di essere stato usato solo per essere eletto "Ma i suoi atteggiamenti ora ci remano contro"

CASTELLANZA A chiederlo è la "sua" lista Partecipiamo

«Si dimetta dal Consiglio» Esplode il caso Caputo

Il gruppo sostiene di essere stato usato solo per essere eletto «Ma i suoi atteggiamenti ora ci remano contro»

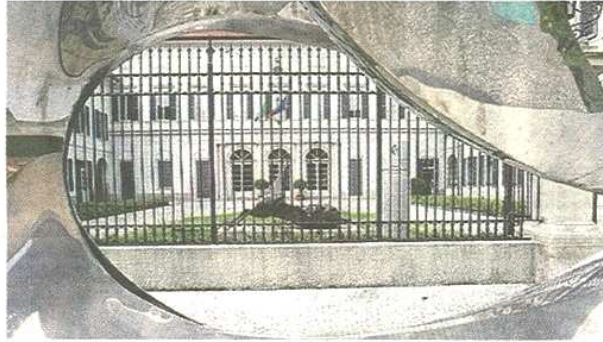
di **Mariagiulia Porrello**

■ «Romeo Caputo deve dimettersi dal consiglio comunale». A chiedere il passo indietro è la lista di maggioranza "Partecipiamo". «Romeo Caputo - afferma la lista civica - ha "usato" il nostro gruppo Partecipiamo per garantirsi un posto in consiglio comunale e poi ha assunto atteggiamenti, comportamenti e scelte che sono in netta contraddizione con i nostri principi ispiratori». Così facendo, sostiene il gruppo, Caputo «ha tradito gli elettori».

«Comportamenti gravi»

"Partecipiamo" definisce «gravi» i comportamenti del consigliere: tra questi, l'aver quasi sempre assunto le stesse posizioni delle minoranze, l'aver firmato l'esposto alla Corte dei Conti sull'area Ex Peplos - Bosco Cantoni, «mettendo in dubbio - dice il gruppo - la legittimità delle nostre scelte, tra l'altro discusse e condivise in "Partecipiamo" anche durante la campagna elettorale».

«Durante l'ultimo consiglio comunale - aggiunge "Partecipiamo" - ha dato prova di una completa sfiducia nei nostri confronti». Non basta. «In questi giorni - evidenzia la lista civica - ha criticato nuovamente il nostro operato, utilizzando



Consiglio comunale di Castellanza nell'occhio del ciclone

l'argomento del fallimento della Tmc».

«Pertanto - fa sapere la lista - per rispetto nei confronti dei castellanzesi e dei componenti del gruppo "Partecipiamo", lo invitiamo per correttezza a dimettersi dal Consiglio Comunale e ad evitare in futuro ulteriori strumentalizzazioni e polemiche fine a se stesse che servono solo per una mera visibilità personale e non fanno il bene della città e dei suoi cittadini».

Questione di principi

Caputo dal canto suo ribadisce la sua disponibilità a sostenere l'Amministrazione in carica



Ero pronto ad abbandonare prima delle elezioni
Io decido a prescindere dall'interlocutore

«nella misura in cui - sono le sue parole - i principi e finalità statutarie di "Partecipiamo" vengano rispettati». «La mia attività in consiglio comunale - aggiunge - è sempre stata finalizzata, e lo è tuttora, a sostenere posizioni a prescindere dall'interlocutore».

In merito alle dimissioni, il consigliere fa luce su quanto avvenuto una settimana prima delle elezioni nel corso di una riunione "improvvisata" del gruppo a cui erano presenti diversi esponenti di "Partecipiamo". In quell'occasione «sono stato caldamente invitato a desistere - dichiara ancora Caputo - dalla pubblicazione di un comunicato stampa in cui, per il giorno 5 giugno, andavo ad invitare gli elettori a non esprimere preferenze sul mio nome. Ero quindi pronto ad abbandonare prima delle elezioni, ma mi è stato chiesto di rinunciare a fronte di rassicurazioni non rispettate. Perché mi si viene a reclamare solo ora le dimissioni?». ■

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

Per tutta la giornata di domenica eventi attorno alla cappella dell'omonima via per celebrare la patrona delle puerpere

CASTEGNATE IN FESTA PER SANTA LIBERATA E METTE AL CENTRO BIMBI E FAMIGLIE

CASTELLANZA Per tutta la giornata di domenica eventi attorno alla cappella nell'omonima via per celebrare la patrona delle puerpere

Castegnate in festa per Santa Liberata E mette al centro bimbi e famiglie

La città è pronta a festeggiare Santa Liberata, patrona delle puerpere, delle nutrici e degli infanti. La ricorrenza sarà celebrata domenica con la tradizionale "Festa di santa Liberata".

Il fulcro della manifestazione, realizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Castellanza e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, si svolgerà nei pressi della cappella votiva dedicata alla santa situata nell'omonima via della zona di Castegnate.

Tradizione antica

In questo modo non va perduta una tradizione antica che è stata rinnovata in tempi recenti.

L'evento durerà per tutta la giornata, si aprirà alle 9.30 e proseguirà fino alle 18.30. Un appuntamento particolare è quello pomeridiano: alle 15.30 bambini e famiglie sono infatti attesi presso la cappella per la preghiera e la benedizione. Non mancherà una buona tazza di cioccolata calda per tutti i piccoli presenti.

Santa Liberata, patrona delle puerpere, delle nutrici e degli infanti, è particolarmente venerata a Castellanza: è per invocare questa protezione che verosimilmente la comunità di Castegnate ha eretto la cappella in momenti in cui il tasso di mortalità delle puerpere e degli infanti era elevato.

Il monumento fu eretto a

metà del XVII secolo; l'affresco che si trova all'interno è del bustocco Biagio Bellotti, pittore e canonico attivo nella seconda metà del XVIII secolo.

Bellotti aveva dipinto la santa tra i santi, ai piedi della Madonna con il bambino in grembo, ma dopo il 1950 l'affresco è stato coperto da un mosaico raffigurante S. Liberata con indosso le vesti benedettine.

In tutto il Nord Italia

Nata nei primi decenni del VI secolo a Rocca d'Olgisio (Piacenza), Liberata fondò con la sorella Faustina il convento di Santa Margherita a Como, dove entrambe scelsero di diventare monache benedettine. Dopo la morte le due sorelle vennero



Festa grande attorno a via Santa Liberata

canonizzate e sia Liberata sia Faustina sono celebrate dalla Chiesa Cattolica come Sante Vergini il 18 gennaio.

Nell'Italia settentrionale, dove il suo culto è parecchio diffuso (altre testimonianze si

trovano anche a Dairago), Santa Liberata è spesso raffigurata con in braccio due neonati in fasce, a testimoniare la sua protezione contro i pericoli del parto e della mortalità infantile. ■ M. Por.

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sostituisce Magistrelli

CAMBIO AL VERTICE DELLA PROTEZIONE CIVILE LA NUOVA GUIDA È FRIGOLI

Cinquantatré anni, era già volontario da diversi anni del gruppo cittadino delle tute gialle

CASTELLANZA Sostituisce Magistrelli



Giuseppe Frigoli, 53 anni, era già volontario del gruppo

Cambio al vertice della Protezione civile La nuova guida è Frigoli

Cinquantatré anni, era già volontario da diversi anni del gruppo cittadino delle tute gialle

■ Cambio al vertice della Protezione civile di Castellanza. Il nuovo coordinatore è **Giuseppe Frigoli**, 53 anni, che da anni è volontario all'interno del gruppo stesso.

Quest'ultimo, nominato con decreto del sindaco **Mirella Cerini**, subentra a **Giuseppe Magistrelli** che è stato invece alla guida del gruppo delle tute gialle castellanzesi per diverso tempo e al quale l'Amministrazione comunale ha voluto rivolgere il proprio ringraziamento per la preziosa opera svolta nel corso degli anni.

Il relativo regolamento prevede che il coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile, predisponga e co-

ordini le azioni proprie dei gruppi cittadini delle tute gialle, come quella di assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (tra cui la previsione, la prevenzione, la promozione del soccorso e superamento delle varie emergenze), oltre a garantire la disponibilità in caso di condizioni che rendano ipotizzabili possibili emergenze e relativa scesa in campo degli uomini della protezione civile. E ancora. Tra le attività del capogruppo c'è anche quella di curare al proprio interno l'informazione e l'addestramento del gruppo e gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile.

«Al nuovo Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile l'Amministrazione Comunale di Castellanza - rende noto quest'ultima - porge sincere congratulazioni con l'auspicio di una proficua collaborazione». ■ **M. Por.**

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Protezione civile

Nuove frontiere / La delegazione di imprese varesine torna al Ces di Las Vegas con idee chiare e novità

"IL FUTURO? OPEN INNOVATION E SMART MANUFACTURING"

NUOVE FRONTIERE La delegazione di imprese varesine torna dal Ces di Las Vegas con idee chiare e novità

«Il futuro? Open innovation e Smart manufacturing»

di **Silvia Bottelli**

■ Bilancio positivo per la missione negli Usa che nei giorni scorsi ha portato anche un gruppo di imprese varesine, accompagnate dall'Unione Industriale di Varese, allo studio e alla scoperta dell'industria 4.0 americana: un vero e proprio tuffo nel mondo del digitale, dell'Information & Communication Technology e dell'Internet of Things.

Phoenix, l'International Consumer Electronics Show 2017 (#CES2017) di Las Vegas, il mondo delle startup della Silicon Valley: queste le tappe della trasferta guidata da Univa, in collaborazione con il Consolato Americano di Milano, la partecipazione dell'Università Liuc e con la supervisione scientifica del professor Marco Astuti

L'innovazione cresce

«Al di là dei singoli annunci e delle novità - commenta Astuti - mi pare che il CES abbia mostrato come si stia andando nel senso del miglioramento concreto della qualità della nostra vita di ogni giorno. Questo si vede in termini di semplificazione delle attività meno creative per lasciare spazio a opportunità di realizzazione personale. Insieme a una maggiore sicurezza e un nuovo benessere. Forse sarà opportuno non parlare più di consumer electronics ma di consumer life».

Marco Astuti conosce molto bene anche il mondo degli startupper della Bay Area, una realtà che definisce così: «La Silicon Valley è sempre molto effervescente e in crescita. Soprattutto per merito delle start up, autentiche fabbriche di innovazione. I grandi player sono sempre più attenti a quello che propongono le start up, fino a considerarla come loro "dipartimento" di ricerca e sviluppo».

E anche le imprese che hanno partecipato alla missione portano a casa tante novità da sviluppare: «Abbiamo aderito alla missione - spiega Roberto Gianini, network deployment e IoT manager per Eolo - per fare scouting tecnologico e per approfondire le nuove soluzioni presenti al CES e nelle realtà che abbiamo visitato. Siamo già pronti per



«L'evento ha dimostrato come stiamo andando nel miglioramento della qualità della nostra vita di ogni giorno»

esempio a soluzioni legate al tracking per tracciamento di persone e cose».

Ed era già alla sua seconda missione Flavio Vergani, in rappresentanza di Prevent (azienda del settore dei circuiti stampati di Vergiate), ma qualcosa di nuovo c'è sempre da scoprire: «Per la seconda volta ho partecipato alla Missione in Silicon Valley con



l'Unione Industriale. La prima è stata nell'ottobre del 2015 quando attraverso vari incontri è stato possibile conoscere e apprezzare in profondità questa realtà.

Quest'anno ho voluto ritornarci e visitare l'International Consumer Electronics Show per capire quali siano le traiettorie tecnologiche più importanti nel mio settore di riferimento, avendo sviluppato nell'ultimo anno delle soluzioni applicative in termini di industria 4.0.

Idee chiare

Per Alessandro Ballerio Amministratore Delegato di Elmec Informatica «uno dei trend topics del 2017 rimane il rilancio industriale attraverso la digitalizzazione dei processi produttivi».

Per rimanere competitive sul mercato internazionale, le aziende italiane devono aprirsi a nuovi paradigmi come l'open innovation e la smart manufacturing. Conoscere le best practices della Silicon Valley e creare

dei contatti con i leader americani dell'innovazione digitale è di grande stimolo anche per le imprese varesine.

Noi di Elmec Informatica abbiamo deciso di dare un'opportunità a giovani talenti di partecipare alla missione in Usa.

Il futuro è dei giovani, e le aziende devono investire su di loro per portare un approccio nuovo al lavoro e affrontare le sfide della digital transformation».

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 7; autore: Silvia Bottelli

Università

Lo studio / Secondo Confartigianato le aziende già lo sfruttano, molte persone invece nemmeno lo conoscono

L'INTERNET DELLE COSE DIVIDE IMPRESE E CITTADINI

LO STUDIO Secondo Confartigianato le aziende già lo sfruttano, molte persone invece nemmeno lo conoscono

L'internet delle cose divide imprese e cittadini

■ Mentre le imprese hanno ben chiaro quali siano le enormi potenzialità dell'Internet of Things, l'internet delle cose, le persone comuni hanno qualche dubbio in più. E mentre le imprese stanno lavorando, dalle più piccole alle più grandi, per rendere i loro processi sempre più tecnologicamente interconnessi, proprio per sfruttare appieno le potenzialità della rete e delle tecnologie intelligenti, la gente ancora si sta interrogando sul loro potenziale reale impiego. E si divide: fra chi sogna un futuro reso più facile dalle "cose" che parlano fra loro e chi ancora preferisce andare avanti con gli strumenti tradizionali.

È Confartigianato Imprese Varese ad aver sperimentato sul

campo cosa ne pensano le persone di queste tecnologie che permettono le cose di parlare fra loro: «Non a tutti gli intervistati piacerebbe un frigorifero che ti dice quando i viveri sono terminati, un forno da preriscaldare in remoto con smartphone, un barattolino dei medicinali che ti avvisa se non hai ingerito la pasticca giornaliera» spiega l'associazione.

E neppure tutti sanno di cosa si tratta: «È quel sito dove puoi entrare e vedere le cose in vendita» ci prova qualcuno, «lo sa mio figlio» si scusa qualcun altro. Poi c'è chi abbozza una definizione. Quando parliamo di Internet delle cose, ricorda Confartigianato, parliamo di «tutti quei dispositivi, diversi dai computer, che so-

no connessi a Internet e che sono in grado di scambiarsi dati con altri oggetti connessi. Detto così potrebbe anche spaventare, ma senza troppa fantasia ormai si sa con certezza che l'IoT (Internet of Things) può servire a tutto e tutti: segnalatori per le localizzazioni, sensori che controllano l'illuminazione o il fabbisogno d'acqua delle piante, dispositivi per il controllo in remoto dei parametri biologici».

Si parla di oggetti intelligenti che si programmano, «e si controllano, mentre tu sei occupato in altro. Preferibilmente nel coltivare i tuoi hobby: fai aerobica e intanto controlli il forno, imposti la lavatrice mentre fai shopping, gestisci la casa mentre stai facendo la spesa. Insomma, alla comodità potrebbero non esserci più limiti».

Così c'è chi ha paura, «perché la tecnologia potrebbe sfuggire al controllo umano», chi prova,



chi ci vorrebbe provare «soprattutto per avere più tempo libero o per pigrizia» e chi la butta sulla filosofia: «Vorrei una televisione intelligente, perché ora non lo è». Ma se per le persone c'è ancora qualche passo prima di arrivare a considerare l'Internet delle cose una realtà alla portata di tutti, nelle imprese questi oggetti che dialogano fra loro sono già una realtà di grandissimo aiuto nei loro processi, per restare competitive e orientate sempre al futuro. ■ S. Bot.

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 7; autore: Silvia Bottelli

Università

feste e sagre

POMERIGGI D'AUTORE / SANTA LIBERATA

Feste e Sagre

Sabato 14

CASTELLANZA

POMERIGGI D'AUTORE Il ciclo di conversazioni ospitato nella sala conferenze della Biblioteca civica si apre alle 17 con Paloma Canonica, scrittrice e illustratrice di libri per ragazzi che presenta la sua ultima opera, «Amici», edita per Bohem Press, ed espone le tavole originali delle illustrazioni. Letture a cura di Betty Colombo di Arteatro di Cazzago Brabbia.

Domenica 15

CASTELLANZA

SANTA LIBERATA Santa Liberata viene festeggiata oggi nell'omonima cappella e nei dintorni. La manifestazione inizia alle 9.30, alle 15.30 preghiera e benedizione dei bambini e delle famiglie, con cioccolata calda per tutti, alle 18.30 chiusura della giornata.

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 24-25; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

È ORMAI SCONTRO TRA CAPUTO E LA GIUNTA CERINI, CHIESTE LE DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE

CASTELLANZA**E' ormai scontro tra Caputo e la Giunta Cerini, chieste le dimissioni del consigliere**

CASTELLANZA (dm) La vicenda del fallimento della TMC Italia, azienda con sede a Busto Arsizio e che ha dato lavoro a molti cittadini castellanzesi, è stato terreno di scontro in questi giorni tra il consigliere **Mino Caputo** e la giunta di **Mirella Cerini**. Uno scontro che si è concluso con la richiesta di dimissioni del consigliere da parte della lista Partecipiamo, con cui ha condiviso la campagna elettorale e da cui si è staccato poco dopo l'insediamento. Al centro del discutere 50 euro. Caputo aveva sottolineato con rammarico come l'amministrazione Cerini, nonostante le dichiarazioni di vicinanza e solidarietà rispetto la vicenda TMC, per l'affitto della sala del Centro Civico in orario mattutino per un'assemblea dei lavoratori, avesse chiesto un pagamento di 50 euro per l'utilizzo. «Un contributo chiesto a persone senza stipendio da mesi, in buona parte Castellanzesi», dice Caputo. Pronta la risposta da parte dell'amministrazione. «L'azienda aveva sede a Busto Arsizio, il luogo deputato per le assemblee sindacali è sul territorio di Busto. Di fronte alla complessità delle vicende polemizzare per la richiesta di 50 euro è un miope pretesto». Secondo la maggioranza, il funzionario comunale avrebbe semplicemente applicato il regolamento che prevede l'uso gratuito dei locali comunali in soli due casi, per iniziative che hanno il patrocinio dell'assessorato cultura, e per argomenti di interesse generale per l'intera collettività. Secondo Caputo non era scritto da nessuno parte che le assemblee si sarebbero dovute svolgere a Busto e il dato di fatto è che Busto aveva garantito la gratuità degli spazi, mentre Castellanza, nonostante le dichiarazioni di solidarietà del Sindaco, no. Il sindaco Cerini ha fatto sapere di aver mantenuto contatti con il sindacato e di essersi impegnata a far da tramite tra aziende alla ricerca di personale e i sindacati stessi per ricollocare i lavoratori castellanzesi di TMC. Per il prossimo mese di febbraio è stata indetta un'asta per trovare una soluzione positiva per un rilancio dell'attività. Nel frattempo gli ex compagni di lista di Caputo chiedono le sue dimissioni dal consiglio comunale per una condotta che reputano «grave» in relazione alle posizioni prese in questi mesi e ad alcuni interventi e scelte fatte.

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 50; autore: Sonia Di Tommaso

Tchoukball Serie A / Nel primo turno del nuovo anno rallentano gli Sgavisc campioni d'Italia in carica battuti dai Bulls Ferrara ora al secondo posto

I CASTOR SARONNO NON SBAGLIANO UN COLPO, PUNTI PREZIOSI PER I CASTELLANZA SHOGUN

TCHOUKBALL SERIE A Nel primo turno del nuovo anno rallentano gli Sgavisc campioni d'Italia in carica battuti dai Bulls Ferrara ora al secondo posto
I Castor Saronno non sbagliano un colpo, punti preziosi per i Castellanza Shogun

SARONNO (pmu) Saronno Castor... In una classifica finalmente attendibile per numero di partite giocate da tutte le squadre, i saronnesi si prendono lo scettro della Serie A del tchoukball. Alle loro spalle però, i Castor non vedono i «cugini» di Caronno (peraltro chiamati al turno di riposo) ma nemmeno i Campioni d'Italia di Rovello Porro.

Gli Sgavisc hanno infatti alzato bandiera bianca nel big match del primo turno del 2017, perdendo di misura al termine di una partita bella e vibrante al cospetto dei Bulls, consentendo così a Ferrara di occupare in piena solitudine il secondo posto della classifica a «-1» da Saronno.

Quattro squadre racchiuse in tre punti sono però la migliore delle situazioni per garantire interesse ed emozioni nella corsa alla griglia dei playoff.

Anno nuovo che è iniziato bene, dicevamo, per i Castor, autoritari e pimpanti con gli Asti Redox nella prima partita e vittoriosi anche nel derby con i Pollux. A questi ultimi è mancata un po' di benzina nel terzo tempo della sfida poi persa con Asti.

Persa la sfida con i Bulls, Rovello si è poi rifatta con l'altra squadra estense, quella dei Krasnodar contro cui hanno colto due punti "pesantissimi" anche i Castellanza Shogun, alla seconda vittoria nella massima serie.



Spettacolare conclusione di Alessandro Aceti del Castor Saronno nella foto tratta dalla pagina Facebook del sodalizio saronnese

QUINTA GIORNATA

Saronno Pollux-Asti Redox 55-64, Saronno Pollux-Saronno Castor 40-74, Saronno Castor-Asti Redox 76-41, Ferrara Bulls-Castellanza Shogun 61-52, Lendinara Celtics-Rovello Sgavisc 50-64, Ferrara Krasnodar-Castellanza Shogun 54-56, Ferrara Bulls-Rovello Sgavisc 58-54, Lendinara Celtics-Castellanza Shogun 62-40, Ferrara Krasnodar-Rovello Sgavisc 43-66.

CLASSIFICA

Saronno Castor (9) 16, Ferrara Bulls (9) 15, Unet Sharks Caronno (9) 14, Rovello Sgavisc (9) 13, Asti

Redox (9) 10, Saronno Pollux (9) 8, Bergamo TB (9), Castellanza Shogun (9) 4, Lendinara Celtics* (8) 2, Ferrara Krasnodar (8) 0. (tra parentesi le partite giocate, *2 punti di penalità).

SESTA GIORNATA

Domenica 22 gennaio: Asti Redox-Rovello Sgavisc, Rovello Sgavisc-Castellanza Shogun, Asti Redox-Castellanza Shogun, Saronno Pollux-Unet Sharks Caronno, Saronno Castor-Bergamo TB, Saronno Pollux-Bergamo TB, Saronno Castor-Unet Sharks Caronno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA GIOCA LA B

SOLARO (pmu) Domenica intanto riparte la Serie B. Una sosta natalizia interrotta solo dalla disputa dei primi anticipi del turno di andata dei derby e che ha visto Shocks (53-20 il finale) e Sparks (57-20) avere la meglio entrambi sugli Storms in una doppia sfida a chiare tinte solaresi.

CLASSIFICA: Caronno Unet Killer Whales (9) 16, Solaro Shocks (9) 15, Solaro Sparks (9) 14, Venegono Apache (8) 13, Rovello Legur (8) 9, Saronno Mizar (8) 6, Rovello Seran (8) 6, Caronno Unet Seals (9) 4, Castellanza Minamoto (8) 4, Solaro

Storms (10) 3, Saronno Polaris (8) -2. (tra parentesi le partite giocate. Saronno Mizar, Saronno Polaris e Castellanza Minamoto 2 punti di penalità).

QUARTA GIORNATA (Domenica 15 gennaio): Sparks-Seran, Sparks-Legur, Sparks-Minamoto, Shocks-Seran, Shocks-Legur, Shocks-Minamoto, Storms-Seran, Storms-Legur, Storms-Minamoto, Mizar-Unet Killer Whales, Mizar-Unet Seals, Polaris-Unet Killer Whales, Polaris-Unet Seals, Apache-Unet Killer Whales, Apache-Unet Seals.



Nel primo turno del nuovo anno gli Apache di Venegono sfideranno anche i Killer Whales Caronno attuali leader della classifica

pubblicato il 13/01/2017 a pag. 53; autore: pmu

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Cassano Magnago

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

“MOVINCANTO”, APRE L’ATELIER DI CANTO CORALE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il corso per docenti-uditori offre a direttori di coro, docenti di musica, musicisti e coristi la possibilità di assistere agli atelier del Maestro Basilio Astulez

<http://www.varesenews.it/2017/01/movincato-apre-latelier-di-canto-corale/584817/>



pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

GIUSEPPE FRIGOLI NUOVO COORDINATORE DELLA PROCIV

Protezione civile

http://www.legnanonews.com/news/12/66240/giuseppe_frigoli_nuovo_coordinatore_della_prociv

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Autostrade per l'Italia

GELO: RIAPERTA L'AUTOSTRADA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/2/66258/gelo_riaperta_l_autostrada

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

TORNA LA FESTA DI SANTA LIBERATA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/66236/torna_la_festa_di_santa_liberata

CastellanzainRete.it

pubbl. il 13/01/2017 a pag. web; autore: Romeo Caputo

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE ROMEO CAPUTO

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20170112.html>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Silvia Bottelli

“CREA LA TUA IMPRESA” E MOSTRA I RISULTATI. LA SFIDA DELLA LIUC PER GLI STUDENTI

Università

L'Università Cattaneo di Castellanza ha realizzato un Business Gamer strategico in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale

<http://www.laprovinciavarese.it/stories/Economia/crea-la-tua-impresa-e-mostra-i-risultati-la-sfida-della-liuc-per-gli-studenti-1219179-11/>

LA PREALPINA ²²₁₆

Disagi

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

ADDIO ALLE QUERCE ROSSE

Politica locale

La giunta: perdono troppe foglie e rendono pericoloso camminare al cimitero, dieci piante da abbattere

<http://www.prealpina.it/pages/addio-alle-querce-rosse-132610.html>



Liuc

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

ECCO COME SI IMPARA A FARE IMPRESA

Università

Sono 1.806 gli studenti di tutta Italia pronti a partecipare al Business Game. Prima prova il 18 gennaio

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/liuc-ecco-come-si-impara-a-fare-impresa>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

IL BUSINESS GAME DELLA LIUC INTERESSA 1.806 GIOVANI

Università

Studenti di tutta Italia pronti a giocare la capacità di fare impresa. Il Business Game della LIUC interessa 1.806 giovani

<http://www.sempionenews.it/territorio/business-game-della-liuc-interessa-1-806-giovani/>

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

GIUSEPPE FRIGOLI NUOVO COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE

Protezione civile

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castellanza ha un nuovo Coordinatore. Si tratta di Giuseppe Frigoli, 53 anni, da tempo volontario all'interno del gruppo stesso

<http://www.sempionenews.it/territorio/giuseppe-frigoli-coordinatore-protezione-civile/>

pubbl. il 12/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

FESTA DI SANTA LIBERATA A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 15 Gennaio torna la Festa di Santa Liberata che si svolgerà nei pressi della omonima cappella

<http://www.sempionenews.it/event/festa-santa-liberata-castellanza/>